

# Messaggio

numero

**6417**

data

16 novembre 2010

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

## **Aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione in un unico Comune denominato SERRAVALLE**

### **SOMMARIO**

1.	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE E CRONISTORIA.....	2
2.	IL PROGETTO SERRAVALLE .....	4
2.1	Breve analisi dei tre Comuni.....	4
2.2	Il Progetto: aspettative e contenuti.....	5
2.2.1	Le motivazioni dei promotori.....	5
2.2.2	Le richieste d'aiuto e la risposta del Consiglio di Stato.....	6
3.	IL NUOVO COMUNE.....	9
4.	COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO .....	10
5.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE ED IL PIANO FINANZIARIO .....	12
5.1	Relazione con le linee direttive .....	12
5.2	Relazione con il piano finanziario .....	12
6.	CONCLUSIONI.....	13
	DECRETO LEGISLATIVO .....	14

\* \* \* \* \*

Signor Presidente,  
signore e signori Deputati,

con il presente messaggio, in applicazione all'art. 7 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAgr), vi proponiamo la costituzione del nuovo Comune di Serravalle attraverso l'aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione.

## **1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE E CRONISTORIA**

L'idea del Comune di Serravalle nasce lontano nel tempo a pochi mesi dopo la pubblicazione dello studio *Il Cantone e i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare (1998)*. A quel momento il Municipio di Semione per il tramite dell'allora Sindaco prof. Dino Jauch si rivolgeva agli Esecutivi di Ludiano e Malvaglia, affinché incaricassero i rispettivi Sindaci di elaborare assieme un modello operativo di nuovo Comune "*chiamato per esempio Serravalle*". Occorrerà tuttavia attendere cinque anni prima che la discussione tra i tre Comuni prenda avvio, mentre in Valle già si profilava la creazione del nuovo Comune di Acquarossa ed era allo studio il nuovo Comune di Blenio.

Il primo incontro tra le parti avveniva nel febbraio 2003, seguito da altri scambi di corrispondenza. Pochi mesi più tardi, nel giugno 2003, il tema dell'aggregazione veniva discusso dall'Assemblea comunale di Semione, che si esprimeva con voto contrario su un progetto a tre. Meglio sarebbe stato un coinvolgimento di Biasca, che s'invitava a farsi promotore di uno studio di aggregazione più ampio. Pure emergeva un interesse per il coinvolgimento di tutta la Valle di Blenio. Di fatto questa posizione determinò, a quel momento, la non adesione di Semione al progetto aggregativo. Nonostante questo rifiuto, il 18 dicembre 2003 i Municipi di Ludiano e di Malvaglia chiedevano al Consiglio di Stato l'avvio formale dello studio d'aggregazione.

La Commissione veniva costituita il 27 gennaio 2004 ed era composta, oltre che dai rappresentanti dei due Comuni, da un membro di Semione quale uditore esterno. Questo modo di procedere inconsueto era già rivelatore dell'importanza territoriale e demografica di Semione ai fini del progetto. Le elezioni comunali del 2004, gli avvicendamenti nella Commissione (e nei Municipi) a seguito della tragica scomparsa del nuovo presidente signor Thierry Grata, l'esito del sondaggio indetto da Semione presso la propria popolazione (119 No e 44 SI all'ipotesi di aggregazione con Malvaglia e Ludiano) e soprattutto la difficoltà di elaborare un progetto senza Semione impedirono il compiersi di significativi passi avanti.

Nel 2007, dopo nuovi avvicendamenti in seno alla Commissione di studio, aveva inizio una nuova fase d'incontri promossa dalla Sezione degli enti locali (SEL), uno dei quali con i rappresentanti del Municipio di Semione per discutere sulle modalità di un possibile coinvolgimento diretto del Comune ai lavori. Nell'aprile di quell'anno, il Municipio di Semione si dichiarava favorevole a partecipare ad uno studio preliminare, non vincolante ai sensi della Legge sulle aggregazioni, per valutare vantaggi e svantaggi di una possibile aggregazione. Era tuttavia esclusa la partecipazione ad uno studio vero e proprio che sfociasse obbligatoriamente in una votazione consultiva. Iniziavano così i lavori della Commissione di studio costituita dopo questa decisione dai tre Municipi, affiancata nel proprio mandato da un consulente esterno nella persona del signor Matteo Oleggini.

Il primo rapporto intermedio della Commissione veniva rassegnato all'inizio del 2008 e presentato alla popolazione in occasione di tre serate informative (maggio-giugno 2008). Nell'autunno dello stesso anno veniva organizzata una giornata di studio e di approfondimento con i rappresentanti dei Patriziati e delle varie Associazioni attive nei tre Comuni, allo scopo di cogliere i pareri sulla situazione attuale (punti forti e deboli, rischi e opportunità) ed elaborare proposte concrete per il futuro.

Le idee scaturite da questo incontro sono state inserite nella *Borsa delle idee*, una sorta di inventario strutturato dei bisogni, delle attese e dei desideri della popolazione all'indirizzo del futuro Comune.

Nel maggio del 2009 veniva pubblicato un secondo Rapporto, comprensivo dell'esito delle serate pubbliche e dei risultati della giornata di studio, a conclusione della fase di approfondimento preliminare.

Al termine di questo lungo percorso, i Municipi di Ludiano, Malvaglia e Semione hanno maturato la convinzione che la nascita del nuovo Comune di Serravalle costituisca un'opportunità unica per il loro futuro. Il 14 maggio 2009 hanno così chiesto al Consiglio di Stato l'avvio formale della procedura di aggregazione. **Il 2 giugno 2009, con risoluzione no. 2709, il Governo cantonale aderisce all'istanza ed istituisce ufficialmente la Commissione di studio incaricata di presentare una proposta di aggregazione ai sensi dell'art. 4 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni.**

In data 1. febbraio 2010 la Commissione di studio ha licenziato lo studio definitivo. Il documento è stato analizzato approfonditamente dai competenti uffici cantonali ed il Consiglio di Stato lo ha approvato con risoluzione no. 1218 del 16 marzo 2010.

Durante il mese di marzo 2010 sono state indette tre serate pubbliche, una in ogni Comune, e una finale che si è tenuta a Malvaglia il 19 aprile, alla presenza del Direttore del Dipartimento delle istituzioni, avv. Luigi Pedrazzini e del Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, avv. Gabriele Gendotti.

Il progetto si inserisce appieno nel concetto di riassetto politico, istituzionale ed economico promosso dal Cantone e ricalca l'ipotesi formulata nel 1998 dal Dipartimento delle istituzioni nel documento *Il Cantone ed i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare*. Con esso si conclude pertanto il riassetto istituzionale della Valle di Blenio.

La votazione consultiva si è svolta il 25 aprile 2010 ed ha ottenuto il seguente esito.

Comune	Inscritti in catalogo	Votanti	%uale votanti	Bianche	Nulle	Schede computabili	SI	%uale	NO	%uale
Ludiano	261	202	77.39	2	1	199	133	66.83	66	33.17
Malvaglia	1'695	669	39.47	12	11	646	543	84.06	103	15.94
Semione	286	203	70.98	5	1	197	106	53.81	91	46.19
<b>Totale</b>	<b>2'242</b>	<b>1'074</b>	<b>47.90</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>1'042</b>	<b>782</b>	<b>75.05</b>	<b>260</b>	<b>22.95</b>

La nascita del nuovo Comune di Serravalle è stata approvata dai tre Comuni. Il progetto è stato accolto favorevolmente dal 75% dei votanti. Il consenso è stato ampio a Malvaglia (84.1%) e a Ludiano (66.8%), mentre a Semione i favorevoli hanno prevalso grazie ad una differenza di 15 voti. Sul totale, i SI sono stati 782 a fronte di 260 NO. A Semione e a Ludiano, la partecipazione al voto è stata alta; a Malvaglia ha invece raggiunto solo il 39.5%. Questo dato si spiega per altro con il fatto che poco meno della metà dei 1'695 iscritti in catalogo risiedono all'estero.

## 2. IL PROGETTO SERRAVALLE

### 2.1 Breve analisi dei tre Comuni

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi alcuni dati relativi ai tre Comuni.

	Ludiano		Malvaglia		Semione		Nuovo Comune di Serravalle	
<b>Popolazione</b>								
Popolazione residente (2008)	372		1'314		351		2'037	
Variatione dal 2000	+ 29.6 %		+ 6.5 %		+ 1.7 %		+ 9.2 %	
No. di municipali	5		7		5		7	
No. di consiglieri comunali	15		25		Assemblea		25	
<b>Territorio</b>								
Altitudine (m.s.m)	477		389		399			
Superficie (in ettari) di cui:	620	(100 %)	8'025	(100 %)	1'045	(100 %)	9'690	(100 %)
- boschiva o improduttiva (TI= 80.5 %)	527	(85 %)	6'897	(86 %)	846	(81 %)	8'270	(85 %)
- agricola (14.3 %)	68	(11 %)	1026	(12.8 %)	163	(15.6 %)	1'257	(13.0 %)
- edificabile (2.6 %)	18	(2.9 %)	75	(0.9 %)	25	(2.4 %)	118	(1.1 %)
Contenibilità PR (2005)	657		3'225		1'112		4'994	
<b>Occupazione</b>								
	<b>2005</b>	<b>2008</b>	<b>2005</b>	<b>2008</b>	<b>2005</b>	<b>2008</b>	<b>2005</b>	<b>2008</b>
Posti di lavoro	73	82	325	331	49	52	447	465
- Primario	19	14	97	101	29	28	145	143
- Secondario	41	54	116	123	11	14	168	191
- Terziario	13	14	112	107	9	10	134	131
<b>Finanze</b>								
Risorse fiscali 2007 (TI = 3'606 fr./ab.)	1'949 fr/ab.		2'242 fr/ab.		2'128 fr/ab.			
Debito pubblico pro capite 2008 (TI=4'023 fr./ab.)	909 fr/ab.		4'085 fr/ab.		5'043 fr/ab.			
Contributi LPI (in migliaia di fr.)	394.3 (di cui 80 straordinari)		1'002.9		170.6			
- In % delle entrate	32.7 %		22.7 %		17.0 %			
Moltiplicatore 2009	100 %		100 %		100 %			
Capitale proprio 2008 (in migliaia)	-311,10		1'360.3		473.8			

La **popolazione** dei tre Comuni ha conosciuto un incremento importante a partire dagli anni ottanta, con tassi di crescita superiori a quello del Distretto di Blenio e delle Tre Valli. Tra il 2000 e il 2008 la popolazione è aumentata del 12.7% (+ 227), superando in termini di crescita la media cantonale (7.1%). Tale evoluzione è un ottimo segnale di dinamismo e attrattiva del comprensorio.

Il **territorio** dei tre Comuni copre una superficie di quasi 100 km<sup>2</sup> (9'690 ettari), ricoperti per oltre l'85% da boschi o superfici improduttive. La parte di territorio destinata all'agricoltura rimane importante (13%), mentre solo l'1.1% (118 ha) del territorio è edificabile. Complessivamente nei tre comuni sono presenti oltre 2'732 unità insediative situate all'interno delle zone residenziali o lavorative. La capacità teorica in zona edificabile è di 4'994 unità, per cui le riserve disponibili sono pari al 45% della contenibilità complessiva.

Il **substrato economico** del comprensorio è debole, con un'offerta limitata di posti di lavoro (465 nel 2008, pari ad un posto ogni 4.3 abitanti - TI = 1 posto ogni 2 abitanti). Il settore primario occupa il 30% degli impieghi (TI = 1.7%), a dimostrazione dell'importanza di questo settore nell'economia locale. Tra il 2005 e il 2008, si è assistito ad un aumento del numero dei posti di lavoro (+ 5%), con una crescita leggermente inferiore rispetto alla crescita registrata nel resto del Ticino (TI = 8.6%). I posti di lavoro sono aumentati in modo importante nel settore secondario (+20) e in misura lieve nel settore terziario (+3) mentre il settore primario ha conosciuto una leggera flessione (- 3).

Quanto alla **situazione finanziaria** si rileva la precarietà delle realtà degli attuali Comuni che presentano risorse fiscali limitate.

Più in particolare valgono al riguardo le seguenti considerazioni:

- Ludiano soffre di una debolezza strutturale evidente, determinata da capitale proprio negativo di oltre 300mila franchi. Il Comune ha beneficiato di importanti aiuti straordinari da parte del Cantone (art. 22 LPI): tra il 2006 e il 2008 per complessivi fr. 405'000.--; senza questi aiuti il capitale proprio negativo a fine 2008 sarebbe stato di fr. 716'000.--.
- La situazione finanziaria di Malvaglia è andata deteriorandosi, anche a seguito degli importanti investimenti nel settore delle canalizzazioni (aumento debito pubblico e oneri finanziari). Nei prossimi anni, senza un intervento di risanamento, la situazione sarebbe destinata a precipitare. Da parecchi anni si registrano disavanzi d'esercizio importanti; solo con un risanamento tramite l'aggregazione questa tendenza può invertirsi.
- La situazione di Semione è considerata precaria, caratterizzata da un elevato debito pubblico, una quota elevata di oneri finanziari e una capacità di autofinanziamento praticamente inesistente. Senza aiuti esterni il Comune non può pensare di pareggiare il conto di gestione corrente a corto/medio termine.

Per maggiori approfondimenti sui temi di cui sopra si rinvia al già menzionato studio che propone una lettura chiara ed esaustiva della situazione odierna dei tre Comuni.

## **2.2 Il Progetto: aspettative e contenuti**

### **2.2.1 Le motivazioni dei promotori**

Al tavolo di questo progetto si sono alternate diverse persone in più momenti, tutte motivate dalla voglia di garantire un futuro al territorio in questione, cercando per il medesimo la soluzione migliore. L'iter non è stato dei più semplici, giacché ogni cambiamento porta con sé l'incertezza del domani e questo è ancora più vero per chi manifesta dubbi iniziali. La Commissione di studio, con il proprio costante impegno, ha dimostrato di credere in questo progetto invitando a guardare oltre, per creare un nuovo Comune che non dimentichi il passato ma che progetti il futuro. Più nel dettaglio, il progetto di Serravalle esprime la volontà di costruire insieme un nuovo Ente locale incentrato sulla qualità residenziale e di vita. Lo studio ha identificato una chiara missione per la nuova entità: **un Comune che guarda prevalentemente alle famiglie senza dimenticare le altre fasce di popolazione, sensibile all'ambiente e fortemente radicato nel territorio; un Comune che si fonda su una solida vita comunitaria, che s'intende far crescere ulteriormente; un Comune che s'impegna a favorire lo sviluppo socio-economico del comprensorio e a cogliere le opportunità offerte dal turismo con un riferimento particolare alle Terme di Acquarossa.**

Questa visione costituisce il fondamento del cosiddetto progetto di società alla base del nuovo Comune i cui obiettivi sono:

- mantenere la propria attrattiva a livello residenziale attraverso un'offerta di servizi di base alla popolazione ed il sostegno alle attività sociali, che sono l'humus della vita comunitaria, evitando che il comprensorio si trasformi in un dormitorio;
- essere in grado di dialogare, collaborare e difendere i propri interessi con gli altri Comuni della Valle di Blenio, delle Tre Valli e del Bellinzonese nonché con le autorità cantonali;
- garantire un'organizzazione politica e amministrativa razionale ed efficace e strutturata su solide basi finanziarie.

L'aggregazione costituisce la premessa indispensabile per la realizzazione di tali obiettivi ritenuto come la stessa permette:

1. il risanamento della situazione finanziaria attuale, necessario per promuovere nuovi progetti ed investimenti;
2. una riorganizzazione dell'amministrazione tale da rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini e in grado di proporre soluzioni adatte e al tempo stesso più economiche;
3. la riduzione del numero di Consorzi e convenzioni intercomunali che appesantiscono la pubblica amministrazione;
4. la riduzione del numero di cariche pubbliche comunali e consortili da occupare, favorendone il ricambio, aumentando la possibilità di trovare persone disponibili e competenti e liberando forze per le altre attività della società civile (associazioni, volontariato, Pariziati, Parrocchie, ecc.).
5. una migliore gestione del territorio e la sua valorizzazione.

### **2.2.2 Le richieste d'aiuto e la risposta del Consiglio di Stato**

La Commissione di studio ha formulato alcune richieste di sostegno al progetto d'aggregazione di carattere finanziario e d'ordine più generale. Le stesse sono state analizzate ed approfondite dalla Sezione Enti locali con gli uffici cantonali competenti.

#### **A. Richieste di carattere finanziario**

La Commissione di studio ha formulato una richiesta di risanamento della situazione finanziaria dei tre attuali Comuni, così da consentire al nuovo Ente di nascere con una situazione finanziaria equilibrata ritenuto un **moltiplicatore d'imposta iniziale del 95%**. Per raggiungere questo obiettivo è stato calcolato un **contributo di risanamento di fr. 3'000'000.--**, da destinare al rimborso dei debiti. Tale importo tiene conto della recente decisione del Gran Consiglio di aumentare il Contributo di localizzazione geografica (LocGeo) legato alla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale grazie all'approvazione del controprogetto indiretto sull'iniziativa di Frasco.

Il versamento degli aiuti sarà di principio dilazionato sull'arco di più anni a dipendenza della disponibilità in rapporto all'avanzamento degli altri progetti aggregativi. E' pertanto riconosciuto il pagamento di un interesse remuneratorio semplice del **3.5%** annuo sulla parte di aiuti non ancora versati. Al credito di fr. 3 mio vengono quindi aggiunti fr. 160'000.-- per gli interessi, calcolati su un'ipotetica dilazione in 4 anni; l'interesse decorre a partire dal **1° gennaio 2012** salvo imprevisti ritardi nell'entrata in funzione del Comune. Quest'ultimo importo sarà ovviamente riconosciuto a dipendenza del ritardo nel versamento del contributo di risanamento di 3 milioni di franchi.

Il nuovo Comune dal profilo finanziario presenterebbe questa situazione:

- un autofinanziamento annuo di ca. fr. 500'000.--
- debito pubblico pro-capite di ca. fr. 2'200.--
- un capitale proprio di ca. fr. 1.5 mio.

Il **Consiglio di Stato ha approvato la richiesta** con risoluzione no. 1218 del 16 marzo 2010.

Dei tre Comuni coinvolti nel progetto d'aggregazione solo Ludiano figura fra i 43 che concorrevano a quantificare il credito quadro di fr. 120 mio di cui al MG no. 5825, approvato dal Parlamento il 30 gennaio 2007. La "quota parte" per questo Comune nel citato credito è stimata in **2 mio** di franchi.

La differenza di **fr. 1 mio** con la proposta che qui viene sottoposta al Consiglio di Stato è data fundamentalmente dai seguenti fattori:

- il peggioramento nel frattempo intervenuto della situazione finanziaria di Malvaglia e Semione che non riescono più a pareggiare il conto di gestione corrente;
- il miglioramento della situazione finanziaria di Ludiano che, grazie agli aiuti agli investimenti per la realizzazione delle opere di PGS ai sensi dell'art. 14 LPI e ai ricavi imprevisti sempre legati a tali opere (Patenschaft), ha migliorato la propria situazione finanziaria richiedendo in pratica unicamente il risanamento dell'eccedenza passiva per un importo inferiore a quello previsto a suo tempo.

Si rileva ancora come gli importi di risanamento valutati per l'elaborazione del messaggio governativo n. 5825 del 29 agosto 2006 relativo al credito quadro di 120 mio destinato ai Comuni in dissesto finanziario derivassero da una valutazione di grande massima basata sui dati dei consuntivi comunali 2004. Di certo, nell'ambito degli approfondimenti che verranno eseguiti in occasione dei singoli progetti d'aggregazione, ci si troverà più volte confrontati con situazioni in cui i contributi di risanamento da erogare potranno variare a dipendenza dello stato di salute puntuale dei Comuni coinvolti nel progetto aggregativo. Nell'ambito del messaggio di credito quadro le quantificazioni non erano per altro state singolarmente menzionate, sia per evitare l'insorgere di speculazioni, sia perché consapevoli che le diverse situazioni finanziarie sarebbero state soggette ad inevitabili variazioni. Cambiamenti che per motivi di trasparenza riteniamo, in questa fase del progetto, giusto rilevare.

Ciò era pure già stato chiaramente espresso nel citato messaggio che, per quanto riguarda la ripartizione del credito globale, precisava (cfr. pag. 12 e 13):

***“La ripartizione del credito verrà comunque decisa di volta in volta dal Parlamento nell'ambito della concretizzazione dei singoli progetti, come avviene attualmente. Gli aiuti da erogare a supporto di ogni progetto saranno quindi in ogni caso decisi singolarmente dal Gran Consiglio sulla base del Messaggio allestito dal Consiglio di Stato per ogni aggregazione. Il decreto di aggregazione stabilirà pure le modalità di versamento degli aiuti. È solo in sede degli approfondimenti da svolgere nell'ambito dei rispettivi studi di aggregazione che le singole necessità di aiuto e risanamento potranno essere quantificate esattamente, tenendo conto delle particolarità di ogni comprensorio”.***

## **B. Richieste di carattere politico**

La Commissione di studio ha pure formulato una serie di richieste di impegno politico al Consiglio di Stato.

Dopo i necessari approfondimenti esperiti con gli uffici competenti, il citato Consiglio ha risolto di esprimersi nel merito di alcune di queste richieste che riprendiamo di seguito.

### Scuole comunali

Il Comune manterrà le attuali sedi delle scuole elementari e dell'infanzia. Queste saranno organizzate in un unico Istituto scolastico.

Si rileva come la ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Ludiano non possa beneficiare di aiuti ai sensi della Legge sull'edilizia scolastica; per contro, se saranno dati i presupposti, potrà entrare in considerazione un aiuto ai sensi della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.

### Cultura, sport e tempo libero

Serravalle assicurerà il sostegno alle diverse associazioni culturali, ricreative e sportive che contribuiscono alla ricchezza del Comune mettendo a disposizione gli spazi e accordando contributi finanziari ordinari.

Il Governo si impegna, una volta dimostrato l'interesse turistico del progetto del Centro sportivo, parco giochi e bike park al Boschetto, a sostenerlo ai sensi della Legge sul turismo e di ogni altra legge applicabile.

L'intervento dovrà essere coordinato con quello concernente la realizzazione della pista ciclabile e della passerella Semione-Malvaglia. Per questo progetto il Cantone conferma come il sussidiamento sia condizionato alla decisione della Commissione dei trasporti Tre Valli, di integrare le opere nel Piano dei trasporti delle Tre Valli. Il Cantone avrà quindi la facoltà di sussidiare gli interventi ai sensi della Legge sulle strade. Il tutto dovrà, con evidenza, risultare compatibile con le normative di Piano Regolatore.

Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'Ostello in Orino sono ipotizzabili dei sostegni ai sensi della Legge sul turismo nel rispetto dell'iter di richiesta degli aiuti applicati in simili fattispecie e dei criteri/requisiti di concessione usuali.

### Traffico

Per quanto riguarda il carattere cantonale della strada della sponda destra della Valle (Motto-Loderio), si ribadisce come l'aggregazione non offre lo spunto per procedere a trapassi di proprietà stradali generalizzati; rimangono però aperte le vie per la cessione di tratti che veramente non sono più di interesse cantonale per la viabilità stradale.

Il tratto in oggetto non ha mai fatto parte di quelli in predicato di essere ceduti. La proprietà può quindi essere di principio confermata.

### Depurazione delle acque

Occorrerà procedere con una pianificazione tendente a garantire un grado di realizzazione soddisfacente delle opere previste dai diversi PGS.

Il calcolo dei contributi di costruzione per le canalizzazioni sarà eseguito unicamente nell'ambito dei tre attuali perimetri del PGS, escludendo così l'eventualità che i proprietari di immobili di Ludiano e Semione (che già possiedono un alto grado di allacciamenti secondo i rispettivi PGS) abbiano a pagare i contributi anche per il comprensorio di Malvaglia.

Al fine di aiutare il nuovo Comune nella completazione delle opere previste dal PGS, d'intesa con le Autorità cantonali competenti, al Comune di Serravalle e per un periodo di quattro anni verrà applicata distintamente per ogni singolo ex Comune prima dell'aggregazione un'aliquota di sussidiamento ai sensi dell'art. 116 LALIA, calcolata in base all'indice di forza finanziaria stabilito per il biennio 2009/2010.

Le opere da realizzare saranno pianificate fra il nuovo Municipio, la Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) e la SEL, sull'arco di questo periodo, tenuto conto delle relative priorità e della sostenibilità finanziaria degli interventi da eseguire.



### 3. IL NUOVO COMUNE

In sintesi qui di seguito le principali caratteristiche del nuovo Comune. Si rimanda per il resto all'allegato *Rapporto alla Cittadinanza marzo 2010* per ulteriori informazioni.

Nome	Serravalle
Giurisdizione	Quella degli attuali Comuni
Appartenenza amministrativa	Circolo di Malvaglia, Distretto di Blenio
Sede amministrativa	Malvaglia Per l'espressione del diritto di voto, saranno mantenuti tutti gli attuali uffici elettorali.
Municipio	7 membri
Consiglio comunale	25 membri Si prevede l'istituzione, per la prima elezione, di tre Circondari elettorali corrispondenti agli attuali Comuni di Ludiano (circondario I), Malvaglia (circondario II) e Semione (circondario III). Le Commissioni permanenti avranno inizialmente cinque membri.
Aiuti finanziari	Per il risanamento del conto di gestione corrente, al nuovo Comune di Serravalle viene concesso un aiuto di <b>fr. 3'000'000.--</b> , al quale vanno aggiunti gli interessi passivi conseguenti al pagamento dilazionato (cfr. cap. 2, pto. 2.2.2. let. A).
Finanze	Moltiplicatore iniziale al 95 % Gestione corrente sostanzialmente equilibrata Autofinanziamento annuo di ca. fr. 500'000.-- Debito pubblico pro capite di ca. fr. 2'200.-- Capitale proprio di ca. fr. 1.5 mio.
Entrata in funzione	Elezioni comunali generali dell'aprile 2012.

#### **4. COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO**

Si ricorda come la Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr) regoli già alcuni aspetti concreti che si pongono nella fase di transizione, ovvero:

- il subingresso nei diritti e negli obblighi dei precedenti Comuni da parte del nuovo Comune (art. 12 cpv. 3);
- i rapporti di impiego (art. 15);
- i regolamenti comunali (art. 16);
- i piani regolatori (art. 17);
- la modifica degli statuti di consorzi e di altri enti pubblici o privati e la nomina dei delegati negli stessi (art. 18).

Nel Decreto Legislativo (DL) trovano spazio nondimeno alcune disposizioni particolari, atte a gestire ambiti specifici alla singola aggregazione.

Di seguito vengono commentati laddove necessario gli articoli del Decreto Legislativo.

##### **Art. 1: denominazione e entrata in funzione**

Il nuovo Comune che nasce dall'aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione si chiama:

##### **Serravalle**

La sua giurisdizione si estende su tutto il territorio dei tre Comuni sopra citati.

L'entrata in funzione, riservata la crescita in giudicato del DL allegato al presente messaggio, è prevista con le elezioni comunali generali previste nell'aprile 2012.

##### **Art. 3: rapporti patrimoniali**

Viene ripreso e completato il cpv. 3 dell'art. 12 LAggr, con l'indicazione circa i patrimoni legati o donati per fine specifico, nonché il Tribunale competente in caso di contestazioni.

##### **Art. 4: organi comunali**

Si ricorda che il Comune può modificare il numero iniziale dei membri degli organi comunali con il Regolamento comunale del nuovo Comune. La modifica entra in vigore con l'inizio del quadriennio successivo (art. 9 LOC).

Viene poi stabilito che, fino all'approvazione del nuovo Regolamento comunale, le Commissioni del Legislativo avranno cinque membri. Le Commissioni verranno nominate nella seduta costitutiva del Consiglio comunale e si occuperanno proprio, quale primo importante lavoro, di preavvisare i nuovi regolamenti.

##### **Art. 5 e 6: sostegni finanziari e politici**

Cfr. cap. 2, pto. 2.2.2. let. A e B del presente messaggio.

##### **Art. 7: calcolo dell'indice di forza finanziaria**

L'indice di forza finanziaria 2011-2012 sarà pubblicato durante l'autunno 2011 e non può quindi ancora essere calcolato per il nuovo Comune, che avrà quindi un suo IFF solo a partire dal biennio 2013-2014.

### **Art. 8: applicabilità ai fini fiscali**

Ai fini fiscali l'aggregazione esplicherà i propri effetti con l'inizio dell'anno successivo all'entrata in funzione del nuovo Comune.

Questo disposto riguarda ad esempio l'emissione delle imposte da parte del nuovo Comune, che avverrà appunto solo con l'anno seguente la sua costituzione, o la determinazione dei riparti d'imposta intercomunali tra i Comuni aggregati, che verranno ancora effettuati per l'anno in cui entra in funzione il nuovo Comune.

È riservata la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale, nel senso che il nuovo Municipio avrà la possibilità di fissare il moltiplicatore unico già per l'anno durante il quale nasce il nuovo Comune.

### **Art. 9 e 10: disposizioni finali**

Al Consiglio di Stato viene data la competenza di prendere ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari a seguito dell'aggregazione.

L'ultimo articolo regola l'entrata in funzione del Decreto legislativo e delle ulteriori modifiche di legge, previo il decorrere dei termini per l'esercizio del diritto di referendum.

### **Capitolo II e III del dispositivo di approvazione**

È necessaria la modifica di due decreti, quello riguardante le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti, e quello concernente il recupero di rustici da locare quali alloggi turistici.

## **5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE ED IL PIANO FINANZIARIO**

### **5.1 Relazione con le linee direttive**

Questa proposta è nata dalla volontà locale, chiaramente confermata dalla votazione consultiva. Essa non contrasta con gli intendimenti cantonali, espressi nel Rapporto al Gran Consiglio sul secondo aggiornamento delle linee direttive e piano finanziario 2008-2011 del dicembre 2009 (prioritario Politica cantonale nelle Periferie no. 6 "Equilibrio fra le regioni", pag. 71 e segg.).

Ogni aggregazione che raggiunga una dimensione minima risponde all'obiettivo di promuovere enti locali con migliori prospettive dal punto di vista operativo, finanziario nonché di peso politico.

L'aggregazione di Ludiano, Malvaglia e Semione adempie senz'altro a tale obiettivo e conclude il discorso del riassetto istituzionale dell'intera Valle di Blenio, iniziato nel 2004 con la costituzione del Comune di Acquarossa e continuato nel 2006 con la nascita di Blenio. In pochi anni quindi, questo Distretto è passato da una suddivisione in 17 comuni ad una, ben più razionale, in tre Comuni.

### **5.2 Relazione con il piano finanziario**

Il credito di fr. 3'000'000.-- destinato al rimborso dei debiti è aumentato di fr. 160'000.--, necessari al pagamento dell'interesse remuneratorio semplice del 3.5% p.a. (cfr. art. 5 del Decreto Legislativo), verrà versato di principio sull'arco di più anni (quattro per il calcolo degli interessi) a dipendenza della disponibilità in rapporto all'avanzamento degli altri progetti aggregativi, e sarà inserito a piano finanziario 2012-2015, al conto 362025 CRB 112.

Si ricorda che il Comune di Ludiano è stato al beneficio della Legge sulla compensazione intercomunale (LCComp) fino al 31 dicembre 2002 e fa parte dei Comuni in dissesto finanziario citati nel messaggio governativo no. 5825 del 29 agosto 2006 per lo Stanziamento *di un credito quadro di fr. 120'000'000.-- destinato all'aiuto per le nuove aggregazioni dei Comuni in dissesto finanziario e delle periferie*. Questo Comune vi figura per un importo complessivo di fr. 2 mio.

La spesa per i risanamenti delle finanze comunali relative al citato credito quadro di fr. 120 mio. votato dal Parlamento il 30 gennaio 2007, è inserita nel Piano Finanziario 2008-2011, secondo aggiornamento, dicembre 2009, tabella 3 a pag. 169, dove si prevede un importo di fr. 6.0 mio per il 2010 (preventivo) e fr. 16 mio il 2011.

Nella pagina seguente si aggiorna il quadro generale riassuntivo dell'utilizzo del credito di fr. 120 mio.

<b>Progetto</b>	<b>Contributo risanamento proposto</b>	<b>Importo stimato nel MG no. 5825, 29.08.06</b>	<b>Differenza</b>
Avegno-Gordevio	Fr. 10.5 mio	Fr. 21.0 mio	Fr. 2.1 mio
Breggia	Fr. 12.6 mio		
Cugnasco-Gerra	--.--	--.--	--.--
Bioggio-Iseo	Fr. 1.07 mio	Fr. 1.2 mio	Fr. - 0.13 mio
Capriasca bis	Fr. 5.35 mio	Fr. 4.5 mio	Fr. 0.85 mio
Lugano fase II	--.--	--.--	--.--
Monteceneri	Fr. 7.35 mio	Fr. 8.0 mio	Fr. - 0.65 mio
Gambarogno	Fr. 6.3 mio	Fr. 2.6 mio	Fr. 3.7 mio
Mendrisio 2009	--.--	--.--	--.--
Centovalli	Fr. 6.4 mio	Fr. 4.4 mio	Fr. 2.0 mio
Serravalle	Fr. 3.16 mio	Fr. 2.0 mio	Fr. 1.16 mio
<b>Aggiornamento nov. 2010</b>	<b>Fr. 52.73 mio</b>	<b>Fr. 43.7 mio</b>	<b>Fr. 9.03 mio</b>
Rimanenza		Fr. 76.3 mio	
<b>Totale MG 5825</b>		<b>Fr. 120.0 mio</b>	

## 6. CONCLUSIONI

Visto quanto precede, richiamata la LAggr e considerato l'esito favorevole della votazione consultiva in tutti i Comuni interessati, il Consiglio di Stato invita il lodevole Gran Consiglio a volere adottare la proposta di Decreto Legislativo, parte integrante del presente messaggio.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini

Il Cancelliere, G. Gianella

Allegato: Rapporto del Consiglio di Stato alla Cittadinanza, marzo 2010

## **I.**

Disegno di

### **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 16 novembre 2010 n. 6417 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

#### **Articolo 1**

È decretata l'aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione in un nuovo Comune denominato Serravalle, a far tempo dalla costituzione degli organi comunali.

#### **Articolo 2**

Il nuovo Comune fa parte del Distretto di Blenio ed è assegnato al Circolo di Malvaglia.

#### **Articolo 3**

<sup>1</sup>Il nuovo Comune subentra nei diritti e negli obblighi, compresi quelli patrimoniali, dei preesistenti Comuni.

<sup>2</sup>Per la destinazione dei patrimoni che risultassero legati o donati per fine specifico fanno stato le norme del Codice Civile Svizzero.

<sup>3</sup>La definizione dei rapporti patrimoniali in caso di contestazione è devoluta al Tribunale cantonale amministrativo, quale istanza unica.

#### **Articolo 4**

<sup>1</sup>Il nuovo Comune è amministrato da un Municipio composto da 7 membri e da un Consiglio comunale composto da 25 membri.

<sup>2</sup>Si prevede l'istituzione, per la prima elezione, di tre Circondari elettorali corrispondenti agli attuali Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione.

<sup>3</sup>Le Commissioni del Legislativo saranno inizialmente composte da 5 membri.

#### **Articolo 5**

<sup>1</sup>Quale sostegno finanziario al progetto è stabilito il versamento di un contributo di fr. 3'000'000.-- da destinare al risanamento della gestione corrente del nuovo Comune di Serravalle, posto un moltiplicatore politico d'imposta del 95%.

<sup>2</sup>Il versamento in capitale avverrà secondo la disponibilità finanziaria del Cantone. I versamenti verranno effettuati al nuovo Comune, che si impegna a ridurre i propri debiti appena possibile.

<sup>3</sup>Nel caso di versamenti dilazionati, al Comune sono riconosciuti gli interessi remuneratori semplici del **3,5%** p.a., computabili a decorrere dal **1° gennaio 2012**, con versamento diretto al nuovo Comune.

<sup>4</sup>Al credito di cui al capoverso 1 è perciò aggiunto l'importo di fr. 160'000.-- per eventuali interessi, calcolati su una presunta dilazione in quattro anni.

<sup>5</sup>Il Consiglio di Stato si riserva di modificare la data di decorrenza degli interessi se l'entrata in vigore del nuovo Comune dovesse essere ritardata in modo importante.

<sup>6</sup>L'aiuto straordinario cantonale vincola il nuovo Comune ad una gestione finanziaria rispettosa del principio del pareggio nel medio termine del conto di gestione corrente (art. 3 Rgfloc).

<sup>7</sup>Il Municipio del nuovo Comune di Serravalle presenterà al Consiglio di Stato un piano finanziario di prima legislatura che comprovi un indirizzo di gestione finanziaria compatibile con le effettive potenzialità del Comune; in particolare, l'evoluzione del debito pubblico dovrà essere sostenibile ed il capitale proprio rimanere positivo

## **Articolo 6**

Nel limite delle sue competenze, il Consiglio di Stato è invitato a tener conto degli impegni assunti nel Rapporto alla Cittadinanza del marzo 2010, pag. 14 e seguenti.

## **Articolo 7**

<sup>1</sup>Il calcolo dei sussidi cantonali e delle partecipazioni comunali al Cantone per l'anno 2012 sarà effettuato separatamente sulla base dell'indice di forza finanziaria 2011-2012 che sarà calcolato durante l'anno 2011 per i singoli Comuni attuali.

<sup>2</sup>A partire dal biennio 2013-2014 sarà calcolato l'indice di forza finanziaria per il nuovo Comune.

## **Articolo 8**

Ai fini fiscali l'aggregazione esplica i suoi effetti a partire dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del nuovo Comune, riservato il moltiplicatore di imposta comunale.

## **Articolo 9**

<sup>1</sup>Il Consiglio di Stato prenderà tutti i provvedimenti che si rendessero ulteriormente necessari per perfezionare la procedura di aggregazione dei Comuni di Ludiano, Malvaglia e Semione.

<sup>2</sup>Si richiamano le disposizioni previste nella Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003.

## **Articolo 10**

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto e le modifiche di legge negli allegati sono pubblicati nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entrano immediatamente in vigore.

## II.

La Legge concernente le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803, è modificata come segue:

### **DISTRETTO DI BLENIO**

(...)

Circolo di Malvaglia: Serravalle

(...)

## III.

Il decreto legislativo concernente il recupero di rustici da locare quali alloggi turistici, del 6 dicembre 2000, è modificato come segue:

Appendice al Decreto Legislativo

(...)

Blenio

Acquarossa

Blenio

Serravalle

(...)